

**COMMISSARIO di GOVERNO**

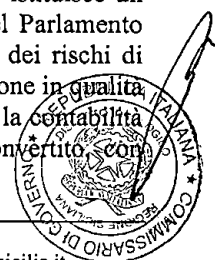
*Contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

DECRETO N. 762 del 06-06-2019

Finanziamento, impegno, liquidazione e pagamento compenso spettante all'Arch. **Buscio Ignazio** per il mese di maggio 2019.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 2 comma 240, della L. 191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fog. 297;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 – pubblicato nella GURI n. 144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;
- Vista** la L. 116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. 91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;
- Visto** il decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, e in particolare l'art.7, c.2, che dispone che “A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116.”;



- Visto** l'art. 2 comma 4 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, come modificato dall'art. 1 comma 8' del decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, che consente alle pubbliche amministrazioni di stipulare contratti di lavoro flessibile;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015, con il quale, ai sensi dell'art.7, comma 2 del citato decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, sono stati individuati gli interventi di riduzione del rischio alluvionale tempestivamente cantierabili, in quanto dotati di progettazione definitiva o esecutiva, che fanno parte del "Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane" con alto livello di popolazione esposta al rischio, individuati con i criteri e le modalità stabilite dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015;
- Vista** la Delibera CIPE n° 26 del 10 agosto 2016 con la quale, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n°301 del 10.9.2016 con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti - allegato A - contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Considerate** le delibere di Giunta Regionale n.358/2016, n.20/2017, n.29/2017, n.302/2017, n.366/2017, n.438/2017, n.200/2018, n.289/2018, n.381/2018, n.399/2018 e n.400/2018 e n.2/2019, con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n.301/2016;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione- nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** il decreto commissariale n° 573 del 22 dicembre 2016 con il quale – in attuazione della citata delibera - sono state assegnate all'Ufficio del Commissario Straordinario di Governo per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico l'attuazione, la gestione, il monitoraggio e il controllo dei fondi previsti per la realizzazione degli interventi prioritari e strategici del territorio individuati nel Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana ex D. CIPE n°26/2016, approvando nel contempo una nuova dotazione organica funzionale alle nuove competenze attribuite all'ufficio;
- Visto** il decreto commissariale n. 249 del 10 maggio 2017 con il quale, in considerazione della strategicità e complessità degli interventi da programmare, gestire e rendicontare per l'attuazione del Patto per lo sviluppo della Regione siciliana e di quelli previsti per le città metropolitane di Palermo e Messina, è stata modificata la dotazione organica della struttura commissariale di cui al citato decreto n. 573/2016;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione siciliana;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15.09.2017, con il quale tra l'altro è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L.116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione siciliana;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 438 del 18 settembre 2017 con la quale è stata approvata una rimodulazione degli interventi della tabella B del "Patto per il Sud", finalizzata all'inserimento della sesta Area tematica "Rafforzamento della PA";
- Visto** l'art 1, comma 512, della legge 27/12/2017, n. 205 con il quale viene precisato che le risorse destinate dai patti per lo sviluppo con gli enti territoriali al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, confluiscono direttamente nelle contabilità speciali del commissario straordinario delegato ex legibus n. 116/2014;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n.289 del 03 agosto 2018 sulla con la quale sono stati modificati gli allegati A e B di cui al Patto per la Sicilia, relativamente al settore prioritario "Ambiente", per l'implementazione delle risorse necessarie a supporto dell'Ufficio del Commissario, individuando nell'ambito del settore di intervento "Dissesto Idrogeologico" l'intervento strategico "rafforzamento PA" per il sostenimento della spesa dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana.;

- Visto** il decreto n.1001 del 23 ottobre 2018 sul nuovo Piano di Rafforzamento della Pubblica Amministrazione per il funzionamento della struttura Commissariale contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana che mira a potenziare l'assetto organizzativo dell'ufficio, per una più efficace ed efficiente realizzazione degli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n°16 del 3 gennaio 2019, con la quale si condivide la proposta dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente prot. n.4645 del 26 novembre 2018 e relativi atti, costituenti allegato "A" alla presente deliberazione, concernente la designazione del Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana, quale centro di Responsabilità (CdR) del "*Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana (Patto per il Sud) FSC 2014/2020, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto Idrogeologico"*";
- Vista** la disposizione n.6 del 28 gennaio 2019, relativa al nuovo funzionigramma della struttura Commissariale contro il dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla Contabilità Speciale trasmessa dalla Banca d' Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05/06/2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero dell'Ec. e Fin. Dir. Rag. Gen. dello Stato – IGRUE – sulla Contabilità Speciale n. 5447 – OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- Visto** il Decreto n. 1262 del 06 dicembre 2018 e relativo contratto sottoscritto in pari data, con cui è stato instaurato, a seguito di individuazione mediante avviso esplorativo per la manifestazione di interesse inerente alla selezione di collaboratori dell'ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana, un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa – **Esperto Senior– Profilo B** con l'Arch. **Buscio Ignazio**, dal **10 dicembre 2018 per la durata di tre anni**, per l'espletamento di tutte le attività tecnico/amministrativa in materia di valutazione dei progetti, di tutte le attività afferenti agli appalti e contratti pubblici di lavoro e servizi ivi inclusa la partecipazione a commissioni di gara da espletare attraverso strumenti telematici, e di ogni altra attività di carattere generale di competenza dell'area tecnica della struttura commissariale, stabilendo al contempo un compenso mensile di €3.200,00 (tremiladuecento/00) oltre oneri previdenziali e iva a carico dell'Amministrazione;
- Visto** l'art. 4 del suddetto contratto di collaborazione coordinata e continuativa, con il quale si stabilisce – tra l'altro – che l'erogazione del compenso de quo avverrà con periodicità mensile, con presentazione – ogni 2 mesi - di apposita relazione sull'attività espletata nel periodo di riferimento;
- Vista** la nota del 22 gennaio 2019 acquisita agli atti in pari data con il numero di prot. 537/19, con la quale il sig. **Buscio Ignazio** dichiara di non incorrere in alcuna delle cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso pubbliche Amministrazioni e presso enti privati in controllo pubblico e di essere titolare di P. IVA;
- Vista** la **relazione** sulle attività svolte nel periodo **aprile – maggio 2019** presentata dall'arch.**Buscio Ignazio** e acquisita agli atti dell'Ufficio in data **03/06/2019** con il prot. n. **3878**;
- Vista** la **fattura elettronica n. FPA 8/19 del 03/06/2019 di € 4.060,16 (quattromilasessanta/16)-** (oneri inclusi), emessa dall'Arch. **Buscio Ignazio**, relativa alle competenze maturate nel mese di **maggio 2019** e assunta in data **04/06/2019** agli atti dell'ufficio con il prot. n. **3921**;
- Vista** l'**attestazione di regolarità contributiva** rilasciata da **Inarcassa**, Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli ingegneri ed architetti liberi professionisti, rilasciata in data **08/05/2019** ed acquisita agli atti dell'Ufficio in pari data, con il prot. numero **3186**;
- Vista** la **dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari ex lege** n. 136/2010 sottoscritta dall'Arch. **Buscio Ignazio** e acquisita agli atti dell'Ufficio in data **14/01/2019** con il prot. n. **281**;
- Vista** la **dichiarazione**, acquisita agli atti dell'Ufficio in data **14/01/2019** con il prot. n. **280**, con la quale l'Arch. **Buscio Ignazio** dichiara che nell'esercizio della propria attività non si avvale di personale dipendente;
- Considerato** l'art. 17-ter del DPR 633/1972, come modificato dal comma 1 dell'art.12 del Decreto legge 12 luglio 2018 n.87 cd "dignità", pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 13 luglio 2018, nel quale al comma 1-sexies viene escluso l'ambito di applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti dell'IVA alle prestazioni di servizi rese dai soggetti di cui ai commi 1, 1-bis e 1-quinquies, i cui compensi sono

assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito ovvero a ritenuta a titolo di acconto di cui all'art. 25 del DPR 600/1973, a partire dall'entrata in vigore del D.L.n.87/2018;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al citato art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116,

DECRETA

- Articolo 1** per le finalità in premessa, di finanziare e impegnare – a valere sulla contabilità speciale n. 5447/10 - la somma complessiva di **€ 4.060,16 (quattromilasessanta/16)** a favore dell'Arch. **Buscio Ignazio**, nato a Partinico il 26 aprile 1970 - C.F. BSCGNZ70D26G348V – P. Iva 05254110827 quale compenso per il periodo **maggio 2019**, per le attività svolte in ottemperanza al contratto di collaborazione a supporto della struttura commissariale;
- Articolo 2** di pagare, per le competenze maturate nel periodo **maggio 2019**, l'importo netto di **€ 3.420,16 (tremilaquattrocentoventi/16)**, a favore dell'Arch. **Buscio Ignazio** - C.F. BSCGNZ70D26G348V - P. Iva 05254110827, a saldo della fattura elettronica n. **FPA 8/19** del **03/06/2019** – **SDI - 992540257**, mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447/10, con bonifico sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari *ex lege* n. 136/2010, allegata al presente decreto;
- Articolo 3** di disporre il versamento della ritenuta d'acconto per l'importo di **€ 640,00 (seicentoquaranta/00)** a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al **Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo** – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP;
- Articolo 4** I suddetti ordinativi, per complessivi **€ 4.060,16 (quattromilasessanta/16)** verranno tratti sulla contabilità speciale numero 5447/10 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e intestata al Commissario Straordinario Delegato per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana

Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ex D.lgs 33/2013, sarà trasmesso al settore finanziario contabile dell'Ufficio del Commissario di Governo per gli adempimenti di competenza.

Il Soggetto Attuatore

(dott. Maurizio Croce)

